

SOCXREG SERV GEST.RIFIUTI S.R.R.CT NORD

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	ACIREALE, PIAZZA DUOMO PALAZZO CITTA'
Codice Fiscale	05033290874
Numero Rea	CATANIA 338239
P.I.	05033290874
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	Consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	841230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	29.948	37.564
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.285	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.285	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.628	398.067
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.782	40.571
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	333.410	420.934
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	96.073	21.210
Totale attivo circolante (C)	429.483	442.144
D) Ratei e risconti	1.746	0
Totale attivo	462.462	479.708
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	594	594
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.170	1.171
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	121.764	121.765
B) Fondi per rischi e oneri	19.521	16.492
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.569	18.926
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.608	322.525
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	297.608	322.525
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	462.462	479.708

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	316.064	327.646
altri	49.856	13.654
Totale altri ricavi e proventi	365.920	341.300
Totale valore della produzione	365.920	341.300
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	90.307	64.367
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	178.297	194.688
b) oneri sociali	59.221	64.898
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.675	13.464
c) trattamento di fine rapporto	12.633	12.935
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	42	529
Totale costi per il personale	250.193	273.050
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	642	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	642	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.190	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.832	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	4.134	3.503
Totale costi della produzione	369.466	340.920
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.546)	380
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	12.733	30
Totale proventi diversi dai precedenti	12.733	30
Totale altri proventi finanziari	12.733	30
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	784	100
Totale interessi e altri oneri finanziari	784	100
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.949	(70)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.403	310
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.374	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	310
imposte differite e anticipate	3.029	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.403	310

21) Utile (perdita) dell'esercizio

0

0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto in base ai principi ed ai criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 139/2015 in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si precisa ,inoltre, che :

-ai sensi dell'art.2435-bis, comma 1, del Codice Civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poichè i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la relazione sulla gestione é stata omessa; ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del C. C. in quanto:

1) non si possiedono azione proprie, nè quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2)non si sono nè acquistate, nè alienate azioni proprie, nè azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTA:

La società, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200,202,203 del decreto legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani non pericolosi e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 L. R. 08/04/2010 n. 9.

Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

ATTIVITA' GESTIONALE

La Società nell'anno 2021, oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, così come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 9/2010, la realizzazione dell'impiantistica, così come prevista nel Piano

d'Ambito, ne ha espletate di ulteriori, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alle S.R.R. dalla L.R. 9/2010,

sia dettate da situazioni emergenziali.

CONTINUITA' AZIENDALE:

La nostra società è a totale partecipazione pubblica, costituita in base alla Legge Regionale 9/2010.

In forza di questa Legge, ha come riferimento di mercato, esclusivamente i Comuni soci consorziati.

L'organo amministrativo ritiene che, non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla gestione finanziaria, caratterizzata dalla presenza di debiti scaduti nei confronti di aziende e liberi professionisti.

Tale situazione è causata, esclusivamente, per il ritardo con cui i Comuni Consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse da questa società , che determina una tensione finanziaria che induce la società a ritardare il pagamento dei debiti contratti.

Il problema si configura ancora più rilevante per i Comuni Consorziati in dissesto.

Alla luce di questa criticità il C.d. A. ha deciso di provvedere alla previsione e all'appostamento di specifico fondo di rischio di svalutazione crediti atto a bilanciare l'eventuale mancato introito delle citate somme-

I possibili effetti di tale criticità saranno attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale

Il C.d.A., in tal senso, si avvale dell'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile di cui al comma 2 dell'art. 2086 C.C. per

monitorare sistematicamente e costantemente la sussistenza della continuità aziendale.

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO 2021-

Si ritiene opportuno evidenziare al Sigg. Azionisti alcuni avvenimenti emersi dopo la chiusura del bilancio 2021 che, di seguito, si riportano sinteticamente:

- **AGGIORNAMENTO PIANO D'AMBITO**

La società, nel corso dell'anno 2021, ha proceduto al terzo aggiornamento del Piano d'Ambito, a seguito di nuove disposizioni e provvedimenti aventi diretta incidenza sui Piani d'Ambito delle SRR, quali l'approvazione del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti

urbani in Sicilia; la Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R./Rif. che ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per

il secondo periodo regolatorio 2022-2025; il Next Generation EU (NGEU) con cui, a seguito della pandemia di Covid-19 che ha colpito l'economia italiana, l'Unione prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale. Pertanto è stato redatto il documento di verifica e aggiornamento del Piano d' Ambito, approvato dal Consiglio di Amministrazione con verbale del 04 febbraio 2022, nonchè il Piano d'Ambito nella versione così come aggiornata e adottata dal C.d.A. nella medesima seduta .

- **P.N.R.R.**

E' stato dato supporto ai Comuni nella presentazioni dei progetti relativi agli avvisi del P.N.R. R. per le linee d ' Intervento A-B-C.

Per l'espertamento delle attività di cui sopra gli uffici della Società si sono avvalsi della collaborazioni dell'ing. Gianluca Longo , individuato tramite procedura selettiva considerato che la S.R.R. risultava sprovvista del funzionario responsabile dell'Area Tecnica ,Monitoraggio e Contollo della Società , nonchè di una figura professionale di Ingegnere o Architetto .

- **GARA D'AMBITO**

L'UREGA di Catania, in data 03 febbraio 2022, ha comunicato che la gara d' Ambito per 11 comuni della S.R. R. Catania Provincia Nord. è stato aggiudicato, in via provvisoria, alle ditte Ecolandia S.r.l. il Lotto n. 1 e ECO. CAR S.r.l. il Lotto n. 2 .

Con determina n. 4 del 22 aprile 2022 , il RUP, ing.Vincenzo Bargallo , ha provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara , che diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo alle ditte aggiudicatarie , così come disposto dall'articolo 32, c.7 del D.Lgs . n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono in corso le ulteriori procedure per l'avvio del servizio che , in alcuni comuni, dovrebbe avvenire in data 01 giugno 2022 .

- **IMPIANTISTICA D'AMBITO.**

Il Commissario ad acta , arch.Salvatore Lizzio , in data 15 febbraio 2022, ha trasmesso la DISA (Documento Delle Indicazioni della Stazione Appaltante) aggiornata al mese di febbraio 2022, che prevede la realizzazione del polo impiantistico nel territorio nel Comune di Randazzo tra C.da Quartodanaro - Bause , (TMB con relativa vasca ed impianto di compostaggio a digestione anaerobica) , per un importo di euro 70.000.000,00 .

Successivamente sulla Gazzetta Ufficiale , 5^ Serie Speciale - Contratti Pubblici n,. 27del 04 marzo 2022, è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto relativo all'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria per il sovracitato impianto .

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Comune di Fiumefreddo di Sicilia , con deliberazione consiliare n. 40 del 14 dicembre 2021 , ha dichiarato dissesto finanziario alla data del 31/12/2021 .

E' gia stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione , insediatasi in data 29 marzo 2022, che ha proceduto alla pubblicazione di apposito avviso in data 06 aprile 2022.

Per quanto sopra, la Società ha già inoltrato, con PEC del 28 aprile 2022 , istanza di ammissione alla massa passiva per le fatture insolute riferite all'anno 2021 per un importo pari ad euro 16.608,21.

Per quanto attiene la situazione dei crediti nei confronti dei Comuni Soci , si ritiene opportuno rappresentare che, nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 rispetto a quanto rappresentato nel bilancio al 31/12/2021 per un importo pari a euro 273.520,38 gli stessi si sono ridotti ad euro 210.927.25.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO-

Al fine di fornire una più corretta ed aderente situazione economico-patrimoniale della società, come previsto dall'art. 2364 comma 2

del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, si segnalano le ragioni che giustificano il ricorso a tale dilazione,

prioritariamente lo stato di emergenza, finito il 31 marzo 2022 ed il ridotto numero di unità lavorative.

DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,

ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'Esercizio 2021 con relativa Nota Integrativa, che sottoponiamo

alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Si propone, pertanto, all'Assemblea di approvare il Bilancio così come redatto.

CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

(ART. 2427 C.1 N. 1 CODICE CIVILE)

I criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del

Codice Civile e omogenei a quelli indicati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza .

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi

movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni

contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette

diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI-

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI-

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori .

Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità

di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

CREDITI E DEBITI-

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L' adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE-

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI-

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione

"per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO-

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile

e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

COSTI E RICAVI-

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Gli altri ricavi sono relativi al ribaltamento delle spese di funzionamento ai Comuni consorziati, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione (ad esclusione della Provincia Regionale di Catania , che rinvia alle previsioni dell'art 6, comma 2 della L.R. n. 9/2010).

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

-IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

In conseguenza del risultato d'esercizio e la sua integrazione e rettifica sulla base della normativa fiscale,

le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio; nello stato patrimoniale il debito

è rilevato alla voce "Debiti".

Con riferimento alle rilevazioni degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi, si specifica quanto segue:

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee generano delle variazioni in aumento della base imponibile.

Nello stato patrimoniale sono rilevate alla voce "Fondo per rischi ed oneri".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti rappresentano le quote di Capitale Sociale non ancora riscossi dai rispettivi Comuni-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	14.007	15.941	29.948
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	23.557	(23.557)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	37.564	(7.616)	29.948

Si rappresenta che i Comuni che non hanno ancora provveduto a versare i decimi di Capitale sono:

COMUNE DI ADRANO Euro 14.006,88

COMUNE DI GIARRE Euro 10.724,75

COMUNE DI MANIACE Euro 1.371,22

COMUNE DI MASCALI Euro 4,11

COMUNE DI RANDAZZO Euro 3.840,95

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI-

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato.

- il costo storico;
- l'ammortamento effettuato nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.927	-	-	1.927
Ammortamento dell'esercizio	642	-	-	642
Totale variazioni	1.285	-	-	1.285
Valore di fine esercizio				
Costo	1.927	-	-	1.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	642	-	-	642
Valore di bilancio	1.285	0	0	1.285

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica in tre esercizi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	416.978	(89.884)	327.094	281.312	45.782
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8	186	194	194	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.948	2.174	6.122	6.122	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	420.934	(87.524)	333.410	304.236	45.782

CREDITI V/CLIENTI

I crediti verso i clienti iscritti nell'attivo circolante rappresentano il ribaltamento ai soci consorziati dei costi sostenuti dalla società

per l'ordinaria gestione in proporzione alle quote sociali, ad esclusione della Città Metropolitana di Catania come risulta, da statuto sociale.

CRITERIO APPLICATO NELLA VALUTAZIONE DEI CREDITI-

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti verso i comuni consorziati :

-COMUNE DI ACIREALE EURO ZERO

-COMUNE DI MALETTO EURO ZERO

-COMUNE DI RANDAZZO EURO ZERO

--COMUNE DI ADRANO EURO 44.132,34 (comprensivi di interessi e spese come da D.I.)

-COMUNE DI BRONTE EURO 33.486,13

-COMUNE DI CALATABIANO EURO 34.928,48 (comprensivi di interessi e spese come da D.I.)

-COMUNE DI CASTIGLIONE EURO 2.991,69

-COMUNE DI GIARRE EURO 82.753,56 (comprensivi di interessi e spese come da D.I.)

-COMUNE DI LINGUAGLOSSA EURO 2.342,05

-COMUNE DI MANIACE EURO 7.737.80

-COMUNE DI MASCALI EURO 19.156,07 (comprensivi di interessi e spese coma da D.I.)

-COMUNE DI PIEDIMONTE EURO 5.162,67

-COMUNE DI RIPOSTO EURO 12.204,81

-COMUNE DI SANTA VENERINA EURO 9.010,97

TOTALE FATTURE EMESSE EURO 253.906,57

FATTURE DA EMETTERE EURO 27.405,90-

Inoltre, la società vanta ulteriori crediti verso i seguenti comuni consorziati in dissesto finanziario:

-COMUNE DI GIARRE EURO 27.719,13

-COMUNE DI RANDAZZO EURO 12.851,91

-COMUNE DI MANIACE EURO 12.792,58

-COMUNE DI FIUMEFREDDO EURO 16.608,21

TOTALE EURO 69.971,83

Escludendo, al momento, il Comune di Fiumefreddo di Sicilia, (il cui dissesto è stato dichiarato con delibera consiliare n. 40 del 14/12/2021 e la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata il 29/03/2022 di cui ancora non è noto l'accertamento della massa passiva e della massa attiva), con il passare del tempo, la possibilità che gli Organi Straordinari dei comuni in dissesto di Giarre, Randazzo e Maniace siano in grado di provvedere all'integrale pagamento dei crediti vantati dalla nostra Società, è diventata sempre meno probabile, per il Comune di

Giarre si paventa ,addirittura, la possibilità di un dissesto bis.

In tale prospettiva , prudenzialmente, è stata disposta, in questo esercizio, una svalutazione di detti crediti nella misura di Euro 24190,00,

che rientra nei limiti del range previsto dalla procedura semplificata , ex art. 258 TUEL. Tale disposizione prevede di definire, transattivamente, le pretese creditorie, in tempi più brevi, offrendo in pagamento una somma variabile tra il 40% el il 60% del debito.

ALTRI CREDITI:

- Crediti tributari pari ad Euro 193,57 sono costituiti da rit. dip. da compensare.

- Crediti v/altri pari ad Euro 6.122,08 sono costituiti da:

Euro 1.313,00 Cosentino Eleonora

Euro 2.626,41 Buccheri F.

Euro 1.776,17 credito v/INPS per diff.aliquota contributiva

Euro 406,50 per antic.spese avv. Russo F.sca

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	327.094	327.094
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	194	194
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.122	6.122
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	333.410	333.410

Disponibilità liquide

Il valore delle disponibilità liquide rappresenta il saldo del c/c intrattenuto presso

l'istituto bancario CREVAL, filiale di Acireale c/c n. 123432.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.210	74.863	96.073
Totale disponibilità liquide	21.210	74.863	96.073

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	1.746	1.746
Totale ratei e risconti attivi	0	1.746	1.746

Il conto risconti attivi è costituito dalla quota di competenza del 2022 dell'assicurazione tramite il Broker ASSITECA S.P.A. , servizio polizza copertura assicurativa per responsabilità patrimoniale SRR Catania Provincia Nord CIG: ZCC33E1403, spesa autorizzata con determina n. 24 del 12 novembre 2021.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Alla data di chiusura del bilancio, il Patrimonio Netto risulta pari a Euro 121.763,92,00 ed è così composto:

CAPITALE SOCIALE:

Il capitale sociale al 31/12/2021 risulta costituito da quote per complessivi Euro 120.000,00-

RISERVA LEGALE:

La riserva legale è pari a Euro 593,93; essa ha origine dall' accantonamento degli utili conseguiti in esercizi precedenti.

ALTRE RISERVE:

Ammontano ad Euro 1.169,99 e sono costituite dall'eccedenza non utilizzata delle somme apportate dai soci, per spese di costituzione della società.

Per l'origine e l'utilizzo si vedano i paragrafi successivi-

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 121.763,92 ed ha registrato le seguenti movimentazioni:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	120.000	-		120.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	594	-		594
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.171	1		1.170
Totale altre riserve	1.171	1		1.170
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	121.765	1	0	121.764

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	1.170
Totale	1.170

Si è ritenuto opportuno ripartire le riserve statutarie con il seguente prospetto, sempre nel rispetto del principio della chiarezza:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Totale: 0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 1, numero 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alle riserve che compongono il Patrimonio Netto specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzazione ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000	-	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-
Riserva legale	594	-	0	0
Riserve statutarie	0	-	-	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.170	1.170	0	0
Totale altre riserve	1.170	1.170	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-
Totale	121.764	1.170	0	0
Quota non distribuibile		1.170		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
VARIE ALTRE RISERVE	1.170	ECCED.MAGG.SOMME APPORTATE DAI SOCI	1.170
Differenze di arrotondamento	1		-
Totale	1.170		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi ed oneri è così formato:

-Accantonamento di Euro 6492,00 dall'onorario accantonato per l'attività espletata dal commissario regionale nell'anno 2016-

-Accantonamento di Euro 10.000,00 a fronte degli interessi per ritardato pagamento dei debiti-

-Accantonamento per imposte differite Euro 3.029,00

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	16.492	16.492
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	3.029	-	3.029
Altre variazioni	6.492	-	(6.492)	-
Totale variazioni	6.492	3.029	(6.492)	3.029
Valore di fine esercizio	6.492	3.029	10.000	19.521

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti, in forza a tale data-

I dipendenti alla fine dell'anno risultano essere quattro :

n. 1 con qualifica di "quadro"

n. 3 con qualifica di impiegati-

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.926
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.068
Utilizzo nell'esercizio	5.425
Totale variazioni	4.643
Valore di fine esercizio	23.569

Debiti

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

I debiti esposti in bilancio pari ad. Euro 297608,00.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasioni di sconti e abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo per rischi ed oneri).

I debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	34.000	34.000	34.000
Debiti verso fornitori	178.602	(21.632)	156.970	156.970
Debiti verso imprese collegate	7.093	8.789	15.882	15.882

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	56.860	(32.261)	24.599	24.599
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.597	(12.290)	33.307	33.307
Altri debiti	34.373	(1.523)	32.850	32.850
Totale debiti	322.525	(24.917)	297.608	297.608

I debiti verso fornitori esposti in bilancio pari ad Euro 156.970,20 sono così costituiti:

Fatture ricevute:

- GOLEM NET srl Euro 53.629,70
- STC MANAGING SRL Euro 2.128,55
- TOTALE Euro 55.758,25

Fatture da ricevere anno 2018 :

- AVV. ANDRONICO Euro 5.683,27

Fatture da ricevere anno 2019:

- CURRAO MASSIMO Euro 7.612,80
- BATTIATO GAETANO Euro 5.075,20
- STUDIO CAGGEGI Euro 5.075,20
- AVV. RACITI Euro 4.198,58
- AVV. ANDRONICO Euro 4.758,35

Fatture da ricevere anno 2020:

- POLITI MATILDE Euro 5.709,60
- BATTIATO GAETANO Euro 5.709,60
- PATTI MARCO Euro 5.709,60
- PETRALIA BIAGIO Euro 3.806,40
- PARLAVECCHIO PAOLO Euro 626,80

Fatture da ricevere anno 2021

- POLITI MATILDE Euro 5.709,60
- BATTIATO GAETANO Euro 11.419,20
- PATTI MARCO Euro 11.419,20
- PETRALIA BIAGIO Euro 7.612,80
- PARLAVECCHIO PAOLO Euro 6.000,00
- AVV.SORRENTINO Euro 1.683,83
- AVV.RUSSO F.SCA Euro 1.277,33
- AVV. GRASSO Euro 800,00
- AVV. SCIORTINO Euro 1.324,59

TOTALE FATTURE DA RICEV. Euro 101.211,95

TOTALE DEBITI V/FORNITORI Euro 156.970,20

DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE:

Debiti per somme ricevute per espletamento gara d'ambito Euro 15.882,19-

DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI.

- ERARIO C/RIT.DIPENDENTI Euro 7.914,24
- ERARIO C/RIT. SU TFR Euro 2.312,40
- ERARIO C/RIT.DIP. IMPOSTA SOST.TFR Euro 115,36
- ERARIO C/RIT.LAV. AUTONOMO Euro 6.905,20
- ERARIO C/IRES Euro 6.706,51
- ERARIO C/IMP.BOLLO SU FT EMESSE Euro 30,00
- ERARIO C/IRAP Euro 615,00

TOTALE DEBITI V/ERARIO Euro 24.598,71

Il saldo delle voci " ERARIO c/ IRES" e "ERARIO c/ IRAP" si riferisce alle imposte correnti anno 2021 .

Il saldo del conto "ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI " si riferisce alle ritenute irpef dipendenti,effettuate nel mese di Dicembre 2021 e che sono state regolarmente versate nel mese di Gennaio 2022-.

Il saldo del conto " ERARIO c/RIT.DIP. IMPOSTA SOST.TFR" calcolato sull'importo del TFR maturato al 31 /12/2021è stato regolarmente versato nel mese di gennaio 2022-

Il saldo del conto "ERARIO c/RIT. LAV. AUTONOMO" si riferisce alle ritenute esposte sulle fatture dei professionisti ricevute e pagate nel

mese di Dicembre 2021, anch'esse regolarmente versate nel mese di Gennaio 2022

DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI E ASSIST.:

- INPS DIPENDENTI Euro 8.307 ,72
- INPS GESTIONE SEPARATA Euro 2.250.00
- INAIL Euro 414,14
- DEBITI VERSO INPS ANNI PREC. Euro 21.079,21
- CONTRIB.MATUR.SU MENS.AGGIUNT.Euro 1255,75

TOTALE DEBITI V/IST. PRE.LI E ASS. Euro 33.306,62

Il debito verso " INPS dip.e INPS GESTIONE SEPARATA" si riferisce al debito maturato sulle retrib.ed i compensi relativi al mese di dicembre 2021

regolarmente versati nel mese di Gennaio 2022-

Il conto "DEBITI INPS ANNI PRECEDENTI " si riferisce al rateizzo richiesto all'INPS per contributi dipendenti non pagati alla loro scadenza;

si fa presente che l'ultima rata di questo rateizzo scadrà a Giugno 2022

ALTRI DEBITI DIVERSI ENTRO 12/MESI:

- DEBITI V/COMMISSARIO COCINA Euro 14.964,00
- DEBITI V/COMUNE DI CALATABIANO Euro 105,54
- DEBITI V/COMUNE DI ACIREALE Euro 678,38
- DEBITI PER RIT. SINDACALI Euro 4.586,91
- DEBITI V/AMMIN-COLLA.BORATORI Euro 116,84
- DEBITI V/DIPENDENTI Euro 12.398,43
- TOTALE DEBITI DIVERSI ENTRO 12MESI Euro 32.850,10

ACCONTI:

- ANTICIPAZIONE CONTRIBUTI 2022 COMUNI CONSORZIATI Euro 34.000,00

Le anticipazioni si riferiscono ad eccedenze di importi fatturati nell'esercizio 2021 per ribaltamento delle spese di funzionamento ai

Comuni soci consorziati.Tale situazione è stata originata in parte per riduzione delle spese rispetto al budget di previsione 2021 ed in parte per la rilevazione di altri ricavi per rimborso delle spese di procedura e degli

interessi di mora disposti dal Tribunale di Catania a seguito dei decreti ingiuntivi nei confronti dei Comuni di Adrano, Calatabiano, Giarre e Mascali.

Queste eccedenze costituiscono una anticipazione dei contributi dovuti per l'esercizio 2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	34.000	34.000
Debiti verso fornitori	156.970	156.970
Debiti verso imprese collegate	15.882	15.882
Debiti tributari	24.599	24.599
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.307	33.307
Altri debiti	32.850	32.850
Debiti	297.608	297.608

1.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	297.608	297.608

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali-

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fa presente che la società è un soggetto pubblico e non opera in ambito commerciale. Essa svolge i compiti attribuitigli dalla Legge Regionale istitutiva i cui oneri sono a carico dei consorziati. Le quote consortili, pertanto, confluiscono nel valore della produzione quali contributi in conto esercizio. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione:

Contributi in conto esercizio	Euro 316.064,01
Rimborso spese legali	Euro 9.467,16
Ricavi per ribaltamento costi ai consorziati	Euro 40.388,45
Totale valore della produzione	Euro 365.919,62

La voce " ricavi per ribaltamento costi ai consorziati" si riferisce al ribaltamento delle spese per servizi " P.E. F. - Trasparenza Rifiuti" addebitati ai Comuni soci consorziati che hanno aderito alle proposte formulate dalla società- La voce " Contributi in conto esercizio" si riferisce al ribaltamento delle spese di funzionamento ai Comuni soci consorziati in proporzione alle rispettive quote di partecipazione. La voce " Rimborso spese legali" si riferisce al rimborso delle spese legali disposte a seguito decreti ingiuntivi dal Tribunale di Catania, nei confronti dei comuni di Adrano, Calatabiano, Giarre e Mascali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per gli acquisti di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero, quando la prestazione si è conclusa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	784
Totale	784

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.419
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.419

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2426, n. 4 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate .

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art. 2427 , n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale .

IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Art.2427, n 9 Codice Civile .

Nulla da rilevare .

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI .

Art. 2427, n.13 Codice Civile .

Nulla da rilevare.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Art 2427, n. 15 Codice Civile .

La società al 31/12/2021 ha un numero di dipendenti pari a 4 (quattro) unità. di cui uno assunto nel mese di Ottobre 2021.

Si fa presente che ci si avvale anche della prestazione di n. 3 dipendenti ASU (Legge Regionale 17/2019 , art. 15) uno con funzioni amministrative, due addetti all'area tecnica, con retribuzione a carico della Regione.

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Art 2427 n. 16 Codice Civile .

La società ha rilevato un compenso per il Collegio Sindacale pari a d Euro 25.032,00 ; mentre nessun compenso, nè anticipazioni e nè crediti sono stati concessi ai componenti del C.d. A.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile.

Non sussistono particolari operazioni da segnalare.

LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Art 2427, n. 22 ter Codice Civile

La società non ha contratto accordi che non risultano dallo stato patrimoniale

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art 2427, n. 22 quater Codice Civile

Vedi quanto rilevato nella parte iniziale.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Art 2427, n. 22 sexies Codice Civile.

La società non è impresa controllata .

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

Art . 2428 , nn.3,4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile.

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2361.comma 2, del Codice Civile , si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (ART.26 E 19 dell'allegato B.D. Lgs n. 196/2003)

Il Presidente del C.d.A., in relazione a quanto previsto dal combinato art. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, riferisce che non sussiste alcun obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza .

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO " FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ART.2427-BIS COMMA 1 . n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

:

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CARAGLIANO VINCENZO nella qualità di presidente del C.d.A. dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.

Il documento informatico in XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

CARAGLIANO VINCENZO

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.
C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239
Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 - PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
(Ex Art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. 175/2016)

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto, per le società controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

Il comma 2 del sopracitato art. 6 prevede, altresì, che *“le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

La relazione, infatti, vuole rappresentare, per gli Enti Soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi un quadro informativo esaustivo in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della sua gestione, nonché alle attività dalla stessa svolte nell'esercizio e ai rischi a cui la stessa è esposta.

1. COMPOSIZIONE E COMPETENZE DELLA SOCIETA'

La Società, denominata SRR *“Catania Provincia Nord S.c.p.a.”* è l'Ente di governo dell'ambito, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011 e ss.mm.ii., operante nell'ATO CT2 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010.

Ai sensi del disposto dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, i soggetti di governo degli ambiti si configurano come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale. Le competenze assegnate agli enti di governo degli ambiti vengono annoverate nell'articolo 19 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, tra le funzioni fondamentali che i Comuni sono tenuti ad esercitare in forma associata.

La Regione Siciliana, con la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti e, a seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito, disposta dall'art. 2, comma 186-bis, della L.191/2009, ha istituito gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali, Società di Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR), per l'esercizio delle competenze già spettanti alle Autorità d'Ambito.

L'art. 6 della L.R. 9/2010 dispone che *“In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate 'Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti', con acronimo S.R.R.”*

La SRR Catania Provincia Nord, istituita in ottemperanza alla citata normativa, ha adottato la governance societaria in conformità alla L.R. 9/2010 e agli atti amministrativi regionali di attuazione.

È una S.c.p.a. a totale partecipazione pubblica, costituita con atto di repertorio n. 8335, n. 6104

di Raccolta del 23.12.2012, di cui fanno parte i Comuni di: Acireale, Adrano, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Santa Venerina e la Città Metropolitana di Catania.

Alla società consortile non possono partecipare altri soggetti pubblici o privati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 9/2010 le quote di partecipazione degli Enti locali alla SRR sono determinate nel modo seguente:

- 95% ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione;
- 5 % alla Provincia appartenente all'ATO.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del capitale sociale attualmente fissato in € 120.000,00 (centoventimila/00). Il valore delle azioni è di € 0,01 (zero virgola zero uno) nominali cadauna.

COMUNE	Q.TA' AZIONI	VALORE NOMINALE CAD. (€)	TOTALE VALORE NOMINALE (€)	QUOTE PARTECIPAZIONE %
ACIREALE	2.733.946	0,01	€ 27.339,46	22,78
ADRANO	1.892.846	0,01	€ 18.928,46	15,77
BRONTE	1.000.333	0,01	€ 10.003,33	8,34
CALATABIANO	279.817	0,01	€ 2.798,17	2,33
CASTIGLIONE S.	173.233	0,01	€ 1.732,33	1,44
FIUMFREDDO S.	506.162	0,01	€ 5.061,62	4,22
GIARRE	1.429.966	0,01	€ 14.299,66	11,92
LINGUAGLOSSA	281.105	0,01	€ 2.811,05	2,34
MALETTO	209.001	0,01	€ 2.090,01	1,74
MANIACE	189.496	0,01	€ 1.894,96	1,58
MASCALI	713.516	0,01	€ 7.135,16	5,95
PIEDIMONTE E.	211.317	0,01	€ 2.113,17	1,76
RANDAZZO	575.692	0,01	€ 5.756,92	4,80
RIPOSTO	771.003	0,01	€ 7.710,03	6,43
SANTA VENERINA	432.567	0,01	€ 4.325,67	3,60
CITTA' METROP. CT	600.000	0,01	€ 6.000,00	5,00
TOTALE	12.000.000	0,01	€ 120.000,00	100,00

La sede legale è ad Acireale, piazza Duomo - Palazzo di Città, mentre la sede operativa è sita a Giarre, Corso Lombardia n. 101.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n.9/2010, la partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della relativa SRR è obbligatoria. Le S.R.R. hanno propria personalità giuridica, distinta dagli Enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base.

In data 06 maggio 2019 l'Assemblea dei Soci ha proceduto alla modifica dello Statuto Societario, a seguito di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016.

Tra le modifiche previste dalla sopracitata normativa ed apportate dall'Assemblea, quella che prevede per le Società per azioni a controllo pubblico la separazione delle competenze contabili dalla revisione, quindi quest'ultima non poteva essere più affidata al Collegio Sindacale.

Per quanto sopra, in data 3 settembre 2019, l'Assemblea ha proceduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale e del Revisore Legale.

ORGANI SOCIALI

Gli Organi e le funzioni della Società sono stabiliti dallo Statuto e sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio Sindacale.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da C.d.A., composto da n. 3 membri (art. 18.2 dello Statuto), nominato con la delibera di Assemblea del 23 settembre 2021, e dura in carica per il periodo massimo previsto dall'art. 2383, comma 2° c.c.

I poteri ed il funzionamento del C.d.A. sono stabiliti dall'art. 19 dello Statuto Sociale e, in generale, provvede a tutto quanto non sia riservato all'Assemblea dalle legge o dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi componenti il Presidente ed il vicepresidente. Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito, con previsione del rimborso delle spese come previsto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 267/2000.

Le funzioni del Presidente sono stabilite dall'art. 23 dello Statuto Sociale.

Il C.d.A., con verbale n. 53 del 1° ottobre 2021, ha proceduto alla nomina delle superiori cariche.

Alla data del 31 dicembre 2021, pertanto, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

- Dott. Vincenzo Caragliano – Presidente
- Avv. Ignazio Puglisi – Vice Presidente
- Ing. Stefano Ali – Consigliere.

ORGANI DI CONTROLLO

➤ **Collegio Sindacale**

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale, nominato con delibera di Assemblea del 3 settembre 2019 ed è costituito da 3 (tre) sindaci effettivi, compreso il Presidente, e 2 (due) sindaci supplenti.

Le funzioni del Collegio Sindacale sono stabilite dall'art. 24 dello Statuto.

Alla data del 31 dicembre 2021 i componenti del Collegio Sindacale sono:

- dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti – Presidente
- dott. Paolo Parlavecchio - Sindaco effettivo;
- dott. Biagio Petralia – Sindaco effettivo;
- dott. Salvatore Panebianco – Sindaco supplente;
- dott. Francesco Vasta - Sindaco supplente.

➤ **Revisore Legale**

La funzione di revisione legale, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs.19/08/2016, n. 175, è affidata ad un revisore, nominato con delibera di Assemblea del 3 settembre 2019, nella persona del dott. Gaetano Battiato.

2. ATTIVITA' GESTIONALE

La Società nell'anno 2021, oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, così come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 9/2010, la realizzazione dell'impiantistica, così come prevista nel Piano d'Ambito, ne ha espletate di ulteriori, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alla S.R.R. dalla L.R. 9/2010, sia dettate da situazioni emergenziali.

Di seguito una breve descrizione degli stessi.

2.1 GARA D'AMBITO

L'iter per l'espletamento delle procedure della gara d'ambito ha avuto inizio non appena assunto il personale da parte della Società (1° luglio 2019), è proseguito nel corso dell'anno 2020, come già meglio descritto nella relazione al Bilancio 2020 e, nel corso dell'anno 2021, è giunto alla sua fase finale con le attività in capo all'UREGA di Catania, come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 9/2010.

Si ricorda che la gara d'ambito interessa i Comuni di Adrano, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Santa Venerina, suddivisi in 2 lotti, con aggiudicazione tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 s ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Pertanto, dopo aver acquisito la copertura finanziaria da parte dei rispettivi Consigli Comunali, in data 9 settembre 2021 il RUP ha emesso la determina a contrarre che, unitamente a tutti gli atti di gara, è stata trasmessa all'UREGA di Catania in data 14 settembre 2021. Successivamente la Società ha proceduto alla pubblicazione degli atti di gara, alla nomina dei Componenti della Commissione di gara e della Commissione giudicatrice di propria competenza, mentre il personale tecnico ha effettuato, unitamente alle ditte che ne hanno fatto richiesta, i relativi sopralluoghi previsti dagli atti di gara.

Da parte sua l'UREGA, Sezione Centrale, e la Sezione Territoriale di Catania, nel mese di novembre hanno attivato quanto di propria competenza ed avviato le procedure per l'aggiudicazione della gara d'ambito, i cui aggiornamenti vengono riportati nella sezione "9" – *"Fatti successivi alla chiusura del Bilancio 2021"*.

2.2 IMPIANTISTICA D'AMBITO

Le attività per poter realizzare l'impiantistica prevista dal Piano d'Ambito hanno avuto inizio, anch'esse, nel mese di luglio 2019 e sono proseguite nel corso dell'anno 2020, come già meglio descritte nella relazione al Bilancio 2020.

Si ritiene opportuno ricordare che, con D.P. Reg. n. 525/GAB del 18 marzo 2020, è stato nominato Commissario ad acta unico per la progettazione degli impianti presso le SRR di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa, l'arch. Salvatore Lizzio, prorogato per ulteriori mesi sei con D.P. Reg. n. 608/GAB del 12 novembre 2021.

La Società ha costantemente informato i propri Soci sull'iter procedurale, convocando apposite riunioni di Assemblea in data 2 aprile 2021 e 18 novembre 2021.

In quest'ultima seduta si è dibattuto anche sul P.N.R.R. ed invitato i Comuni ad inoltrare alla SRR eventuali progetti già approntati dai rispettivi uffici e previsti dal Piano d'Ambito o proporre nuove localizzazioni per ulteriori impianti al fine di poter integrare ed aggiornare il suddetto Piano.

La Società ha formalizzato il superiore invito con nota del 23 novembre 2021, con il quale è stato richiesto anche un eventuale supporto tecnico per la progettazione.

In merito all'impiantistica d'ambito, in data 25 novembre 2021, è pervenuto riscontro da parte del Comune di Bronte che ha indicato ed individuato un'area estesa circa 14 ettari in c.da Margiogrande, dove poter realizzare un impianto di selezione della frazione secca proveniente da raccolta differenziata, un impianto di stoccaggio RAEE ed ingombranti e un impianto di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD).

Per quanto riguarda, invece, l'impianto da realizzare nel territorio del Comune di Randazzo, tra le C.de Quartodanaro-Bause, (TMB con relativa vasca e impianto di compostaggio a digestione anaerobica), già abbondantemente trattato nella precedente relazione al Bilancio 2020, gli aggiornamenti vengono riportati nella sezione "9" - *"Fatti successivi alla chiusura del Bilancio 2021"*.

2.3 IMPIANTISTICA DI SOVRAMBITO

Su iniziativa della Società, si sono svolti incontri con alcune SRR contigue (Kalat Ambiente SRR, SRR Siracusa Provincia, SRR Messina Area Metropolitana, SRR Messina Provincia) per elaborare una strategia comune, sia in merito allo schema previsionale previsto dal Piano Regionale dei Rifiuti relativo alla percentuale di differenziata al 65%, sia in ordine a quanto previsto dallo stesso Piano relativamente al recupero energetico dei rifiuti urbani. L'esito degli incontri e l'esame dei dati delle singole SRR ha portato all'elaborazione di una apposita relazione, trasmessa al Presidente della Regione e al DRAR, da cui emergeva, alla luce dei quantitativi di rifiuti da conferire in impianti di sovrambito ed ai fini della sostenibilità economica, la necessità di accordi, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della legge regionale n. 9/2010, che coinvolgessero un numero ben maggiore di SRR. Inoltre è stata evidenziata la possibilità di prendere in considerazione ulteriori soluzioni di sovrambito, anche in riferimento ad altre tipologie di impianti (ad es. compostaggio), che avrebbero consentito di raggiungere obiettivi di efficienza, economicità e riduzione di impatto ambientale non altrettanto conseguibili con scelte ed interventi effettuati da singole SRR.

2.4 IMPIANTI DI CONFERIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI

La Società ha continuato a supportare i Comuni Soci a seguito delle difficoltà manifestate da alcuni di essi nel conferimento dei rifiuti sia indifferenziati che differenziati.

Sono state attivate e concluse diverse manifestazioni d'interesse i cui esiti, oltre ad essere stati pubblicati sul sito istituzionale della Società, sono stati trasmessi a tutti gli Enti Soci.

Esse hanno riguardato, oltre alla frazione organica:

- Raccolta e smaltimento degli oli esausti (codice CER 20.01.25);
- Trasporto e conferimento rifiuti indifferenziati (codice EER 20.03.01)
- Individuazione di una o più piattaforme per il conferimento con eventuali altri servizi (es. stoccaggio e selezione), e trasferimento presso i consorzi nazionali di filiera delle frazioni merceologiche provenienti dalla raccolta differenziata (EER 200307 - 200303 - 160103 - 200133 - 150101 - 200101 -200132 - 150103 - 200138 - 150106 -200140 -150104 - 150102 - 200139 - 200121 - 200123 - 200134 - 200135 - 200136 - 200110 - 80318 -150107 - 150110 - 170605 - 170904 – 170107).

2.5 EMERGENZA DISCARICHE

Tale problematica è stata determinata dalla comunicazione del mese di marzo 2021 con la quale la Sicula Trasporti annunciava la sospensione del ricevimento dei rifiuti nell'impianto di C.da Coda Volpe. L'argomento, oltre che in sede di C.d.A., è stato portato all'ordine del giorno nell'Assemblea dei Soci tenutesi in data 2 aprile 2021 e 18 novembre 2021.

L'Assessore Regionale all'Energia e Servizi di Pubblica Utilità, nel mese di novembre 2021, ha concesso una proroga di sessanta giorni e nel suddetto provvedimento è stato previsto, da parte dello stesso, un monitoraggio quindicinale nei confronti delle SRR, al fine di verificare l'iter per l'espletamento degli atti relativi al conferimento, anche fuori regione, dei rifiuti indifferenziati che eccedevano il 35%.

La S.R.R. ha redatto il progetto per l'espletamento della procedura, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, relativo all'affidamento del servizio di trasferimento, trasporto, recupero (R1) dei rifiuti indifferenziati codice EER 20.03.01 eccedenti il 35%, sulla scorta di quanto comunicato dai Comuni. Il progetto, a seguito nuovi dati trasmessi dai Comuni interessati, è stato revisionato ma non è stato possibile trasmetterlo all'UREGA in quanto alcuni Comuni non hanno trasmesso la relativa delibera di Giunta Comunale attestante la copertura finanziaria.

2.6 EMERGENZA CENERE

I numerosi eventi parossistici in corrispondenza dei crateri sommitali del Vulcano Etna che si sono succeduti a decorrere dal mese di febbraio 2021, con conseguente ricaduta di cenere vulcanica, ha creato non pochi problemi a quasi tutti i Comuni Soci.

Infatti, oltre alla pulizia delle strade, nelle varie riunioni con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, i Sindaci hanno rappresentato la necessità e l'urgenza di procedere alla pulizia delle caditoie stradali per il ripristino della funzionalità idraulica del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, il tutto prima dell'arrivo delle piogge autunnali-invernali.

A tal proposito il sopracitato Dipartimento ha manifestato la disponibilità a concedere, in comodato d'uso gratuito, un veicolo ad uso speciale escavatore a risucchio di proprietà regionale, previa sottoscrizione di apposita convenzione tra lo stesso e questa SRR.

La SRR, considerata la finalità e nell'interesse dei propri Soci, dopo aver comunicato al Dipartimento Regionale della Protezione Civile la disponibilità a quanto proposto, in data 23 agosto 2021 ha sottoscritto la suddetta convenzione.

La Società, non avendo personale proprio abilitato al funzionamento del veicolo, nè un gestore unico del servizio di igiene urbana a cui affidarlo, bensì 15 gestori diversi, ha ritenuto opportuno e necessario individuare delle soluzioni alternative. A tal proposito è stata sottoscritta apposita convenzione con la Società Pubblica "*Catania Acque S.p.A.*" a cui è stato affidato il suddetto automezzo e, nel contempo, chiesto ai Comuni Soci di comunicare il proprio interesse ad usufruire del predetto servizio, al fine di trasmettere schema di convenzione, con relativa scheda dei costi, da sottoscrivere tra le parti.

2.7 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A. SITUAZIONE DEL PERSONALE

Le 4 unità lavorative assunte in data 1° luglio 2019, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 6 maggio 2019, si sono ridotte di una unità in quanto, con decorrenza 1° agosto 2021, è stato collocato in pensione l'ing. Giulio Nido, Coordinatore dell'Area Tecnica della Società.

Pertanto si sono attivate le procedure necessarie per la sua sostituzione, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 10, della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dal Regolamento della S.R.R. sulle procedure generali per il reclutamento del personale, il conferimento di incarichi di collaborazione e le progressioni verticali, cioè tramite pubblicazione di apposito atto d'interpello di mobilità volontaria interna ed esterna.

Nelle more, si è proceduto a pubblicare altro atto di interpello, riservato al personale degli enti soci, per mobilità volontaria interna temporanea di n. 1 unità tecnica categoria "C", per lo svolgimento delle mansioni di responsabile d'ufficio dell'area tecnica, monitoraggio e controllo della società fino al 31/12/2021 per 12 ore settimanali. Oltre al possesso di diploma di maturità tecnica di geometra, era richiesta pregressa esperienza nella gestione dei servizi di igiene ambientale e impiantistica di trattamento rifiuti.

Sulla scorta delle istanze pervenute, con decorrenza 18 ottobre 2021, si è proceduto, previo nulla osta del Comune di provenienza (Maletto), all'assunzione del geom. Francesco Petrina, con contratto a tempo determinato e per n. 12 ore settimanali.

Per la sostituzione del Coordinatore dell'Area Tecnica, a seguito delle istanze pervenute, con decorrenza 1° gennaio 2022, si è proceduto, previa autorizzazione del Comune di provenienza (Piedimonte Etneo), all'assunzione con contratto a tempo determinato, per n. 18 ore settimanali, dell'ing. Vincenzo Barbagallo.

Per quanto riguarda i tre lavoratori ASU, anche per l'anno 2021 in utilizzo presso la Società, assenti due unità per motivi personali proprio nei mesi in cui entravano nel vivo le attività riguardanti la

gara d'ambito, constatata la disponibilità del lavoratore ASU, sig. Russo Alfio, si è proceduto all'assunzione dello stesso a tempo determinato per n. 18 ore settimanali con decorrenza 1° gennaio 2022.

Si rappresenta che le suddette decisioni sono state necessarie, oltreché per le incombenze derivanti dall'ormai prossima conclusione delle procedure relative alla gara d'ambito, così come relazionato al superiore punto 2.1, dalle attività necessarie per l'impiantistica d'ambito da realizzare, anche a seguito della pubblicazione dei decreti del P.N.R.R. sull'Economia Circolare, nonché da quanto previsto dalle deliberazioni ARERA, quest'ultime già esaustivamente trattate nella precedente relazione per l'anno 2020.

B. ATTI DI CARATTERE GENERALE

La Società, oltre ai Regolamenti già approvati e citati nella precedente relazione relativa all'approvazione del Bilancio 2020, nel corso dell'anno 2021 ha proceduto ad approvare i seguenti Regolamenti:

- Regolamento sulle procedure generali per il reclutamento del personale, il conferimento di incarichi di collaborazione e le progressioni verticali;
- Regolamento incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Inoltre, come da disposizione normativa, si è proceduto all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023.

C. AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER L'ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA)

• DELIBERAZIONI ARERA N. 443/2019.

Anche per l'anno 2021, la SRR Catania Provincia Nord ha supportato i propri Comuni Soci con una costante informazione, sia attraverso l'invio di comunicazioni, sia organizzando diversi incontri formativi, nel corso dei quali sono state approfondite le tematiche relative ai provvedimenti ARERA n. 443/2019 e n. 444/2019.

Il Consiglio di Amministrazione della SRR Catania Provincia Nord ha delegato i funzionari della Società per la relativa validazione dei PEF presentati dai Comuni, ritenendo incompatibile il C.d.A. in quanto composto da Sindaci.

Alla data del 31 dicembre 2021 i funzionari incaricati hanno proceduto alla validazione dei PEF pervenuti che sono stati n. 17, di cui n. 4 relativi all'anno 2020 per quei Comuni che non lo avevano presentato per l'anno di competenza.

• DELIBERAZIONE ARERA N. 444/2019

La deliberazione n. 444/2019 è stata trattata in maniera esaustiva nella relazione al Bilancio 2020. Nell'anno 2021 sono divenute obbligatorie, anche per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, le disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati da rendere disponibili attraverso una specifica sezione dei siti internet dei Comuni e dei Gestori delle attività di raccolta, trasporto spazzamento, trattamento, recupero e smaltimento dei RSU, nonché gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti.

La SRR ha continuato l'attività di monitoraggio sul servizio e invitato i Comuni ad aggiornare costantemente i propri dati.

D. CONTENZIOSO

CONTENZIOSI GIUSLAVORISTICI

La Società è stata parte in procedimenti civili che hanno riguardato contenziosi giuslavoristici, tutti conclusi.

Restano da riscuotere le spese legali a cui sono stati condannati:

- Cosentino Eleonora/S.R.R. Catania Provincia Nord – legale della Società avv. Alfredo Grasso;
- Buccheri Filippo C/S.R.R. Catania Provincia Nord – legale della Società avv. Francesco Andronico.

Entrambi i ricorrenti sono stati condannati al pagamento delle spese legali in favore della S.R.R. quantificati, rispettivamente in € 900,00 oltre spese generali (15%) IVA e c.p.a. ed in € 1.800,00 oltre spese generali (15%), IVA e c.p.a.

Gli uffici hanno attivato le procedure per il recupero di quanto dovuto dai suddetti ricorrenti, ma, ad oggi, i crediti non sono stati riscossi.

CONTENZIOSO CON SOCI MOROSI

Stante l'ingente credito vantato dalla Società nei confronti di alcuni Comuni Soci i quali, nonostante innumerevoli solleciti non hanno provveduto al pagamento delle fatture emesse per le spese di gestione della Società, si è dovuto procedere, purtroppo, alla riscossione delle somme tramite Decreti Ingiuntivi che, di seguito, sinteticamente vengono riportati:

- **SRR/Comune di Adrano - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 10074/2021 del 07 novembre 2021 – legale della Società avv. Carla Sorrentino.**

Con il succitato provvedimento al Comune di Adrano è stato ingiunto il pagamento della somma di € 86.975,69, oltre interessi e spese legali, liquidate in € 2.135,00 per compensi ed € 406,50 per esborsi, oltre IVA e c.p.a.

Il Comune di Adrano, in data 23 agosto e 3 dicembre 2021, ha liquidato l'importo di € 86.971,69, mentre per quanto riguarda gli interessi e le spese legali, a seguito interlocuzioni tra le parti, si sta procedendo alla sottoscrizione di apposito accordo.

- **SRR/Comune di Mascali - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 10851/2021 del 17 settembre 2021 – legale della Società avv. Francesca Russo.**

Con il succitato provvedimento al Comune di Mascali è stato ingiunto il pagamento della somma di € 31.909,07, oltre interessi e spese legali liquidate in € 2.135,00 per compensi, € 406,50 per esborsi, oltre il 15% per spese generali, IVA e c.p.a.

Il Comune di Mascali, in data 15 ottobre e 26 novembre 2021, ha liquidato l'importo di € 31.909,07. Per quanto riguarda gli interessi e le spese legali, a seguito interlocuzioni tra le parti, si sta procedendo alla sottoscrizione di apposito accordo.

- **SRR/Comune di Calatabiano - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 10386/2021 del 30 settembre 2021 – legale della Società avv. Andrea Grasso.**

Con il succitato provvedimento al Comune di Calatabiano è stato ingiunto il pagamento della somma di € 23.308,59, oltre interessi e spese legali, liquidate in € 540,00 per compensi ed € 145,50 per esborsi, oltre IVA e c.p.a.

Il Comune di Calatabiano non ha effettuato alcun versamento e, in assenza di opposizione, il Tribunale ne ha dichiarato l'esecutività. Pertanto, essendo trascorsi i termini di legge, si sta procedendo con l'esecuzione per il recupero coattivo delle somme dovute.

- **SRR/Comune di Giarre - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 13430/2021 del 15 novembre 2021 - legale della Società avv. Pietro Sciortino.**

Con il succitato provvedimento al Comune di Giarre è stato ingiunto il pagamento della somma di € 61.087,69, oltre interessi e spese legali liquidate in € 2.135,00 per compensi, € 406,50 per esborsi, oltre IVA e c.p.a.

Il Comune di Giarre, in data 4 gennaio 2022, ha notificato al legale della Società ricorso in opposizione al suddetto Decreto Ingiuntivo con motivazioni che appaiono totalmente infondate e, pertanto, è stato conferito incarico allo stesso legale di rappresentare la Società anche in questa fase di giudizio.

3. RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio 2021 chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello Statuto Sociale.

Si ritiene opportuno precisare che le quote sociali sono diverse dalle quote di partecipazione alle spese di gestione della Società da parte dei Soci, come si evince dalla seguente tabella.

Ciò a seguito di quanto previsto dall'art. 8.7 della Statuto che così recita "gli oneri per la costituzione ed il funzionamento delle S.R.R. sono posti a carico dei comuni consorziati".

COMUNE	QUOTE AZIONARIE DA ATTO COSTITUTIVO	QUOTE AZIONARIE PER RIPARTIZIONE COSTI FUNZIONAMENTO S.R.R. (ART. 8.7 STATUTO)*
ACIREALE	22,78	23,98
ADRANO	15,77	16,60
BRONTE	8,34	8,77
CALATABIANO	2,33	2,45
CASTIGLIONE S.	1,44	1,52
FIUMEFREDDO S.	4,22	4,44
GIARRE	11,92	12,54
LINGUAGLOSSA	2,34	2,47
MALETTO	1,74	1,83
MANIACE	1,58	1,66
MASCALI	5,95	6,26
PIEDIMONTE E.	1,76	1,85
RANDAZZO	4,80	5,05
RIPOSTO	6,43	6,76
SANTA VENERINA	3,60	3,79
CITTA' METROPOLITANA CATANIA	5,00	0,00
TOTALE	100,00	100,000
* Ripartizione in base alla popolazione.		

Nella nota integrativa allegata al Bilancio, a cui si rimanda, viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

4. RISCHI DIRETTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' SOCIALE

La Società non risulta esposta a particolari rischi o incertezze, in considerazione delle funzioni attribuite all'Ente, in virtù di espresse prescrizioni normative, come ampiamente esposto al paragrafo 1.

La tipologia del debitore (Comuni consorziati) non presenta aree di rischio di credito sull'entità, ma sui tempi di recupero.

5. ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Anche nel corso dell'anno 2021 si è posta particolare attenzione all'andamento della liquidità che, rispetto agli anni precedenti, è sensibilmente migliorata anche se i tempi di pagamento risultano al di sopra dei limiti fissati dallo Statuto societario e costringono la Società ad inviare, periodicamente, note di richieste/solleciti di pagamento.

Si ritiene opportuno evidenziare che rispetto al Bilancio 2020 sono rientrati decimi di capitale per € 7.615,61, mentre sono state inviate ulteriori note di sollecito ai Comuni ancora inadempienti.

I crediti vantati nei confronti dei Comuni, invece, che nel Bilancio 2020 ammontavano ad € 416.978,00, al 31 dicembre 2021 sono pari ad € 327.094,30, con recupero di quelli pregressi (dal 2013 al 2019). Ovviamente restano esclusi i Comuni in dissesto e quelli destinatari di procedimenti monitori che non hanno ottemperato a quanto disposto dal Tribunale.

In merito ai Comuni in dissesto, per i quali sono state presentate istanze di ammissione alla massa passiva alle Commissioni Straordinarie di Liquidazione (9 ottobre 2019 Giarre, 29 novembre 2019 Randazzo e 7 luglio 2021 Maniace), restano ancora insolute le problematiche di riscossione dei relativi crediti non esigibili nel breve-medio periodo. Purtroppo, ad oggi, nessun riscontro è pervenuto da parte dei suddetti OO.SS.LL.

Ed è per tale motivo, e per quanto esplicitato al successivo paragrafo 9.5, che il C.d.A. ha ritenuto opportuno prevedere, prudenzialmente, un fondo di rischio di svalutazione crediti per bilanciare l'eventuale mancato introito delle suddette somme.

La maggiore disponibilità di cassa, dovuta alle somme incassate dai Comuni destinatari di procedimenti monitori (vedi il superiore punto D) e da un più celere pagamento da parte di altri Soci, ha consentito alla Società di estinguere parte dei debiti pregressi verso fornitori ma, soprattutto, è stato possibile azzerare i debiti verso l'erario, mentre sono stati regolarmente pagati i contributi previdenziali, ivi compresa la rateizzazione ottenuta dall'INPS.

Ovviamente, qualora dovessero proseguire ritardi nei pagamenti delle spese di gestione, si procederà nuovamente con l'attivazione del recupero coattivo delle somme e resta confermato che eventuali sanzioni tributarie e previdenziali scaturenti dalla particolare crisi di liquidità in cui si potrebbe trovare la S.R.R. Catania Provincia Nord, saranno ripartiti tenendo in considerazione della tempistica dei ritardati e mancati pagamenti da parte dei Soci.

Per quanto riguarda i crediti dei Comuni in dissesto, come precedentemente rappresentato non esigibili nel breve-medio periodo, il CDA ha ottenuto dall'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 l'autorizzazione di affidamento bancario all'istituto tenentario del conto corrente della Società per tutti i crediti non ancora esigibili nel breve e medio periodo, nonché di altri eventuali nascenti debiti previdenziali, tributari e da privilegio. Gli eventuali interessi scaturenti saranno addebitati ai comuni, proporzionalmente al differimento dei pagamenti. La pratica, a breve, dovrebbe essere autorizzata da parte dell'istituto di credito.

6. OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari tramite un sistema di controllo dello scadenziario e l'impiego di dati storici per il calcolo dei ritardi nei pagamenti e, qualora necessari, verranno attivati gli strumenti ordinari per il recupero dei crediti, tra i quali prediligere il ricorso per decreto ingiuntivo, così come già attuato nel corso dell'anno 2021.

7. SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2403, c. 1, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

La revisione legale dei conti è affidata al Revisore Unico.

In ottemperanza alle prescrizioni della L. 190/2012 la Società ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Codice di Comportamento, pubblicati sul sito della Società www.srrcatanianord.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

8. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Essenzialmente i rischi a cui la Società è esposta sono legati alla complessiva situazione finanziaria dell'Ente che, da quanto rappresentato nei precedenti paragrafi appare in netto miglioramento, stante che la maggior parte degli Enti Soci onora puntualmente i propri obblighi, anche alla luce di una continua e sempre più intensa attività che la Società ha svolto nel corso del 2021, creando una nuova consapevolezza nei Comuni del suo ruolo nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti.

9. FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO 2021

Si ritiene opportuno evidenziare ai Sigg. Azionisti alcuni avvenimenti emersi dopo la chiusura del Bilancio 2021 che, di seguito, si riportano sinteticamente:

9.1 AGGIORNAMENTO PIANO D'AMBITO

La Società, nel corso dell'anno 2021, ha proceduto al terzo aggiornamento del Piano d'Ambito, necessario in considerazione nuove disposizioni e provvedimenti aventi diretta incidenza sui Piani d'Ambito delle SRR, quali l'approvazione del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia; la Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif che ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025; il Next Generation EU (NGEU) con cui, a seguito della pandemia di Covid-19 che ha colpito l'economia italiana, l'Unione prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Pertanto è stato redatto il documento di verifica e aggiornamento del Piano d'Ambito, approvato dal Consiglio di Amministrazione con verbale del 4 febbraio 2022, nonché il Piano d'Ambito nella versione così come aggiornata ed adottata dal C.d.A. nella medesima seduta.

9.2 P.N.R.R.

È stato dato supporto ai Comuni nella presentazione dei progetti relativi agli avvisi del PNRR per le Linee d'Intervento A - B - C.

Per l'espletamento delle attività di cui ai superiori punti 9.1 e 9.2, gli uffici della Società si sono avvalsi della collaborazione dell'ing. Gianluca Longo, individuato tramite procedura selettiva, considerato che la SRR risultava sprovvista del funzionario responsabile dell'Area Tecnica, Monitoraggio e Controllo della Società, nonché di una figura professionale di Ingegnere o Architetto.

9.3 GARA D'AMBITO

L'UREGA di Catania, in data 3 febbraio 2022, ha comunicato che l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica negli 11 comuni della S.R.R. Catania Provincia Nord, è stato aggiudicato, in via provvisoria, alle ditte Ecolandia S.r.l. il Lotto n.1 e ECO.CAR S.r.l. il Lotto n. 2.

Con determina n. 4 del 22 aprile 2022, il RUP, ing. Vincenzo Barbagallo, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara che diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo alle ditte aggiudicatrici, così come disposto dall'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono in corso le ulteriori procedure per l'avvio del servizio che, in alcuni Comuni, dovrebbe avvenire in data 1° giugno 2022.

9.4 IMPIANTISTICA D'AMBITO

Il Commissario ad acta, arch. Salvatore Lizzio, con propria nota prot. n. 6 del 15 febbraio 2022, ha trasmesso la DISA (Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante) aggiornata al mese di Febbraio 2022 che prevede la realizzazione del polo impiantistico nel territorio del Comune di Randazzo tra le C.da Quartodanaro-Bause, (TMB con relativa vasca e impianto di compostaggio a digestione

anaerobica), per un importo di € 70.000.000.

Successivamente, sulla G.U., 5^a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 27 del 4 marzo 2022, è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto relativo all'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria per il sopracitato impianto.

9.5 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Comune di Fiumefreddo di Sicilia, con deliberazione consiliare n. 40 del 14 dicembre 2021 ha dichiarato dissesto finanziario alla data del 31 dicembre 2021.

E' già stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione, insediatasi in data 29 marzo 2022, che ha proceduto alla pubblicazione di apposito avviso in data 6 aprile 2022.

Per quanto sopra, la Società ha già inoltrato, con PEC del 28 aprile 2022, istanza di ammissione alla massa passiva per le fatture insolute riferite all'anno 2021 per un importo pari ad € 16.606,21.

Per quanto attiene la situazione dei crediti nei confronti dei Comuni Soci, si ritiene opportuno rappresentare che, nel corso dei primi mesi dell'anno 2022, rispetto a quanto rappresentato nel Bilancio al 31 dicembre 2021 per un importo pari ad € 273.520,38, gli stessi si sono ridotti ad € 210.927,25.

9.6 CONTINUITA' AZIENDALE

Si esplicita che la continuità aziendale, al momento, non sia a rischio così come evidenziato nella nota integrativa. Ciò in considerazione delle funzioni attribuite alla Società per espressa disposizione normativa (L.R. n. 9/2010) e della obbligatorietà di partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della SRR.

La criticità sulla gestione finanziaria, come rappresentato ai superiori punti 5. e 8., è nettamente migliorata rispetto agli anni precedenti, fermo restando che è intendimento del C.d.A. monitorare la situazione continuamente e ricorrere a tutti gli strumenti necessari per incassare i crediti e pagare i debiti.

10. DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di fornire una più corretta ed aderente situazione economico-patrimoniale della società, come previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, si segnalano le ragioni che giustificano il ricorso a tale dilazione, prioritariamente dovute allo stato di emergenza, finito al 31 marzo 2022, e al ridotto numero di unità lavorative.

11. DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,

ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'Esercizio 2021 con relativa Nota Integrativa, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Si propone pertanto all'Assemblea di approvare il Bilancio così come redatto.

Giarre li 17 giugno 2022

I Componenti del C.d.A.

Vincenzo Caragliano

Ignazio Puglisi

Stefano Ali

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

(senza Funzione di Revisione Legale)

Agli azionisti della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni .

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge. e nel procedere alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. e alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., abbiamo osservato i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c. .

• **Revisione Legale**

Il Collegio Sindacale non svolge attività di Revisione legale, l'attività di Revisione Legale è affidata ad un Revisore Unico al quale sono demandate dalla Legge specifici controlli tra i quali la Veridicità, congruità e coerenza del Bilancio e nota integrativa per ogni posta e voce di Bilancio, attesta la capacità finanziaria della Società.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Gaetano Battiato ci ha consegnato la propria relazione datata 22/06/2022 contenente un giudizio senza modifica.

Il Collegio Sindacale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Dalla relazione del soggetto incaricato della revisione legale acquisiamo che, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

- **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento che sono propri di una Società Consortile a intera partecipazione Pubblica costituita per gli scopi previsti dalla Legge ossia come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del collegio dei Liquidatori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal CDA e dal responsabile di Area con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della Società e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società SRR adotta il sistema di governance tradizionale, la funzione di gestione (Finanziaria, Amministrativa ecc..) è attribuita al Consiglio di Amministrazione e quella di supervisione è attribuita al Collegio Sindacale, infatti con il Revisore soggetto incaricato della revisione legale, che è responsabile della formazione e dell'espressione di un giudizio sul bilancio e quindi anche sui processi di predisposizione e controllo dell'informativa finanziaria redatta dalla Direzione, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza, abbiamo accertato come per legge la correttezza e regolarità dei controlli trimestrali effettuata dal Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2020 e del Principio di revisione ISA 250B, infatti ciò risulta dal suo parere in ordine alla relazione al bilancio chiuso al 31/12/2021: *" Ho comunicato ai responsabili delle attività di governarne, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica*

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile."

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla consulente esterna e l'esame dei documenti aziendali che di volta in volta ci venivano messe a disposizione dal Responsabile della "I Area", e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

• Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale: "Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Per quanto a nostra conoscenza, il CDA, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .

• Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il Giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal Revisore Unico e con la nostra raccomandazione di osservare le prescrizioni contenute nel "Richiamo di informativa – Incertezze significative relative alla continuità aziendale" evidenziate nella sua Relazione indipendente, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in uno alla Nota Integrativa e Relazione sul Governo Societario, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa.

Giarre lì 22/05/2022

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti - Presidente

F.to Dott. Biagio Petralia - Componente

F.to Dott. Paolo Parlavecchio - Componente

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.
14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa – Incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sul paragrafo relativo nella parte iniziale della nota integrativa "Continuità aziendale" e sui paragrafi da 4 a 8 della Relazione sul governo societario in merito ai principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta e al sistema di controllo e di gestione dei rischi.

Gli amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio 2021 nel presupposto della continuità aziendale.

Sebbene l'organo amministrativo ritiene che non vi siano incertezze significative e la società non risulta esposta a particolari rischi ed incertezze, dichiara di essere consapevole delle criticità legate alla gestione finanziaria, caratterizzata dalla presenza di debiti scaduti. In effetti, già dall'esercizio 2019 si sono manifestate le prime criticità dell'equilibrio finanziario che si sono via via consolidate nell'esercizio 2020, pregiudicando "il corretto



funzionamento della società e l'impossibilità di adempiere agli obblighi e ai compiti assegnati dal legislatore regionale, causando il mancato rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori.

L'emergenza sanitaria COVID – 19 ha sicuramente inciso sulla gestione finanziaria nell'esercizio 2020 tanto che l'art. 38 quater, comma 2, D.L. n. 34/2000 dispone una deroga alla verifica della continuità aziendale per quell'esercizio sospendendone nella sostanza la valutazione.

Sebbene la pandemia COVID – 19 abbia continuato ad avere effetto nell'esercizio 2021, la facoltà di deroga non è stata estesa al bilancio in corso al 31/12/2021, sicché la verifica della continuità deve avvenire in modo ordinario secondo quanto previsto dall'art. 2423 bis c.c.

Sicché la direzione aziendale ha dovuto valutare la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Sia nella nota integrativa che in particolare nella "Relazione del governo societario" ha posto evidenza della maggiore disponibilità di cassa avuta nel 2021 rispetto all'esercizio precedente. In effetti, i crediti v/clienti sono passati complessivamente da € 416.978 dell'esercizio 2020 a € 327.094 dell'esercizio 2021 (la variazione di € 89.884 comprende le svalutazioni crediti di €24.190 e l'anticipazione dei contributi 2022 di €34.000). Ciò ha permesso, in primo luogo, il pagamento dei debiti tributari e dei contributi previdenziali non pagati alla scadenze di legge ed in parte di estinguere parte dei debiti pregressi verso i fornitori. Quest'ultimi sono passati da € 178.602 (esercizio 2020) a € 158.970 (esercizio 2021).

Pertanto, le criticità della gestione finanziaria, come prima detto, permangono sebbene lievemente migliorate, cominciando però ad assumere carattere strutturale.

Va detto che questa problematica, legata esclusivamente al ritardo con cui i comuni consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse dalla società, è identica in quasi tutte le SRR di Sicilia. In tal senso, una soluzione potrebbe arrivare dall'Autorità regionale. Il nuovo testo, ancora in bozza, all'esame delle commissioni camerali dello schema del decreto legislativo modificativo del D. Lgs. n. 14/2019, che contiene il Codice della crisi e dell'insolvenza delle imprese, al comma 4, dell'art. 3 definisce nuovi indici di allarme ai fini della verifica della continuità aziendale; tra questi quello che potrebbe creare criticità nella nostra società rileva che "il debito scaduto da più di novanta giorni verso fornitori che non deve superare l'ammontare dei debiti scaduti".

Al 31/12/2021 tale condizione non risulta verificata, ma è chiaro che va costantemente verificata nell'esercizio 2022.

Come nella mia relazione al bilancio 2020, concludo evidenziando la necessità di predisporre un piano aziendale per far fronte ai rischi ed alle incertezze esaminate, tale da permettere alla società di conseguire un cash flow sufficiente a garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni già assunte e prospettive, ricorrendo temporaneamente di finanziamenti da parte di terzi e procedendo, come già avviato, contemporaneamente al recupero dei crediti insoluti, utilizzando il ricorso al decreto ingiuntivo.



Il mio giudizio non è espresso con rilevi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Ritengo opportuno fare presente la tempistica di emissione della relazione di revisione.

In data 03 giugno 2022 il C.d.A. mi ha trasmesso il progetto di bilancio approvato con relativa nota integrativa e Relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 2 e 4, del D.Lgs. 175/2016) al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il progetto di bilancio e la Relazione di cui sopra erano stati approvati dal C.d.A. in data 24 maggio 2022.

Dall'esame del progetto di bilancio approvato ho rilevato un errore significativo non intenzionale in merito alla stima contabile dei crediti v/clienti; il Presidente del C.d.A. da me informato il 15 giugno c.a., ha convocato d'urgenza per il giorno 17 giugno il C.d.A.

Alla seduta che ne è seguita il C.d.A. ha, con il consenso dell'intero collegio sindacale presente, modificato l'originario progetto di bilancio approvato il 24 maggio 2022.

Tali accadimenti non mi hanno permesso di emettere la presente relazione di revisione entro i 15 giorni che precedono l'assemblea.

Allo stesso tempo, considerato che il progetto definitivo del bilancio è stato modificato e riapprovato il 17 giugno 2022, rinuncio agli ulteriori giorni a me concessi per l'esame del suddetto in quanto non mi pregiudica il suo corretto ed esauriente esame.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio



I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla¹ relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono



comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

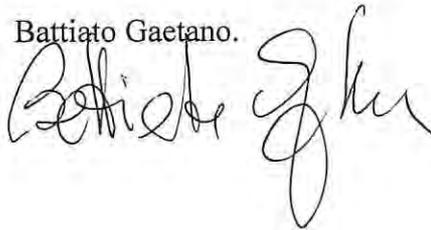
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governarne*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Acireale, lì 22/06/2022

Il revisore contabile,

Battiato Gaetano.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Battiato Gaetano', written in a cursive style.

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'11 LUGLIO 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 11 del mese di luglio, alle ore 11,40, presso la sede operativa della Società, sita in Giarre, Corso Lombardia n. 101, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del C.d.A., dott. Vincenzo Caragliano.

Il Presidente, considerato che trattasi di Assemblea Ordinaria che non richiede la verbalizzazione da parte di un notaio propone, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, di nominare Segretario verbalizzante il sig. Antonino Germanà, dipendente della S.R.R. Catania Provincia Nord che, presente, accetta.

Il Presidente prende atto che:

- l'Assemblea degli Azionisti della Società è stata regolarmente convocata per giorno 29 giugno 2022, alle ore 8,00 in prima convocazione e, ove occorra, per giorno 11 luglio 2022, ore 11,00, in seconda convocazione, giusti relativi avvisi spediti via PEC a tutti i Soci con nota n. 697 del 22 giugno 2022;
- in prima convocazione la seduta è andata deserta, come da verbale redatto alle ore 08,30 del 29 giugno 2022;
- sono presenti, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società:
 - per il Consiglio di Amministrazione, oltre a se medesimo, il Vice Presidente:
avv. Ignazio Puglisi, Sindaco di Piedimonte Etneo;
 - per il il Collegio Sindacale:
Dott. Marco Patti, Presidente;
Dott. Paolo Parlavecchio, sindaco effettivo;
Dott. Biagio Petralia, sindaco effettivo;
 - Il Revisore Legale:
Dott. Gaetano Battiato;
- sono presenti, di persona o per delega, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, i seguenti Soci:
 1. Comune di Adrano, nella persona dell'assessore, Dott. Pietro Sciacca, giusta delega del Sindaco in data 11 luglio 2022;
 2. Comune di Bronte, nella persona dell'assessore, Dott. Nunzio Saitta, giusta delega del Sindaco in data 8 luglio 2022;
 3. Comune di Giarre, nella persona dell'assessore, Dott. Giuseppe Cavallaro, giusta delega del Sindaco in data 11 luglio 2022;

4. Comune di Mascali, nella persona del Sindaco, dott. Luigi Messina;
5. Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco, avv. Ignazio Puglisi;
6. Comune di Randazzo, nella persona del Sindaco, rag. Francesco Sgroi;
7. Comune di Riposto, nella persona del Sindaco, dott. Vincenzo Caragliano;
8. Comune di Santa Venerina, nella persona del Sindaco, ing. Salvatore Greco;
9. Città Metropolitana di Catania, nella persona dell'arch. Rosario Leonardi, giusta delega del Commissario Straordinario dell'11 luglio 2022.

Il Presidente accerta che sono presenti n. 9 Azionisti su complessivi 16, portatori di n. 7.627.240 azioni, pari al 63,57% dell'intero capitale sociale.

Pertanto, ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto, lo stesso dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, trattandosi di seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 - Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative;
2. Emergenza discariche – Determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente passa all'esame del **1° punto all'O.d.G.** *“Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 – Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative”*.

Il Presidente illustra la relazione del C.d.A. allegata al Bilancio 2021 che, unitamente agli altri atti, è già in possesso dei Soci, in quanto trasmessi con PEC in data 5 luglio 2022.

Si sofferma, preliminarmente, sulle attività poste in essere dal C.d.A., eletto dall'Assemblea in data 23 settembre 2021, ma che ha inteso operare in continuità con il precedente, guidato dall'avv. Ignazio Puglisi.

Tra le attività il Presidente cita l'espletamento delle procedure per la gara d'ambito per gli 11 Comuni non costituitisi in ARO, giunta ormai alla fase finale del proprio iter, informando l'Assemblea che, a breve, sarà sottoscritto il contratto normativo tra la SRR e le due ditte aggiudicatrici mentre, successivamente, i Comuni procederanno a sottoscrivere il contratto attuativo.

Per quanto concerne, invece, l'impiantistica d'ambito, ricorda che la Società, pur avendo già individuato, su segnalazione del Comune di Randazzo, il sito dove realizzare un TMB, con relativa vasca, e un impianto di compostaggio a digestione anaerobica, già dal mese di marzo 2020, insieme alle SRR Catania Metropolitana, Messina, Ragusa e Siracusa, è stata commissariata con la nomina del Commissario ad acta unico per la progettazione degli impianti, l'arch. Salvatore Lizzio, incarico prorogato il 12 novembre 2021. Tale commissariamento è scaturito in quanto la Società non era in possesso delle risorse finanziarie per la relativa progettazione. Per quanto riguarda il suddetto impianto, il Commissario ad acta, in data 15 febbraio 2022, ha trasmesso la DISA (Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante) aggiornata al mese di Febbraio 2022 che prevede la realizzazione del succitato polo impiantistico con una previsione di spesa di € 70.000.000.

Successivamente, sulla G.U. del 4 marzo 2022, è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto relativo all'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria per il sopraccitato impianto. Il Dipartimento Tecnico, che sta curando le procedure di gara, in data 24 giugno u.s. ha comunicato la conclusione delle relative

operazioni, ma è stato richiesto a due partecipanti la giustificazione dell'offerta economica presentata, risultata anomala per la commissione aggiudicatrice. Acquisite le giustificazioni, sarà emesso il provvedimento di aggiudicazione provvisoria.

Altra impiantistica d'ambito è prevista nel territorio del Comune di Bronte che ha indicato ed individuato un'area estesa circa 14 ettari in c.da Margiogrande, dove poter realizzare un impianto di selezione della frazione secca proveniente da raccolta differenziata, un impianto di stoccaggio RAEE ed ingombranti e un impianto di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD).

Per tale impianto, nonché per altri progetti relativi agli avvisi del PNRR (linee di intervento A-B-C), è stato dato supporto ai Comuni per la presentazione delle istanze da parte dei nostri uffici che si sono avvalsi anche della collaborazione dell'ing. ing. Gianluca Longo, individuato tramite procedura selettiva, considerato che la SRR risultava sprovvista del funzionario responsabile dell'Area Tecnica.

Altro importante atto portato a compimento da parte del C.d.A. è stato il documento di verifica e aggiornamento del Piano d'Ambito, approvato dal Consiglio di Amministrazione con verbale del 4 febbraio 2022. Tale aggiornamento, che si ricorda essere il terzo, si è reso necessario a seguito dell'approvazione del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia, della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif (MTR-2-secondo periodo regolatorio 2022-2025), del Next Generation EU (NGEU) con cui, a seguito della pandemia di Covid-19 che ha colpito l'economia italiana, l'Unione ha previsto investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Per quanto attiene il personale, le 4 unità lavorative assunte in data 1° luglio 2019, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 6 maggio 2019, si sono ridotte di una unità in quanto, con decorrenza 1° agosto 2021, è stato collocato in pensione l'ing. Giulio Nido, Coordinatore dell'Area Tecnica della Società.

Pertanto si sono attivate le procedure necessarie per la sua sostituzione, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 10, della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dal Regolamento della S.R.R. sulle procedure generali per il reclutamento del personale, cioè tramite pubblicazione di apposito atto d'interpello di mobilità volontaria interna ed esterna. A seguito delle istanze pervenute, con decorrenza 1° gennaio 2022, si è proceduto, previa autorizzazione del Comune di provenienza (Piedimonte Etneo), all'assunzione dell'ing. Vincenzo Barbagallo, con contratto a tempo determinato per n. 18 ore settimanali.

Il Presidente si sofferma, quindi, sul bilancio per l'esercizio 2021 che chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello Statuto Sociale.

Nella nota integrativa allegata al Bilancio, che avete ricevuto insieme a tutti gli altri atti, continua il Presidente, viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione.

La Società, anche nel corso dell'anno 2021, ha posto particolare attenzione all'andamento della liquidità che, rispetto agli anni precedenti, è sensibilmente migliorata anche se i tempi di pagamento risultano al di sopra dei

limiti fissati dallo Statuto societario e costringono la Società ad inviare, periodicamente, note di richieste/solleciti di pagamento e, nostro malgrado, anche procedimenti monitori.

Purtroppo, continua il Presidente, ad oggi abbiamo 5 Comuni in dissesto, ultimo in ordine di tempo il Comune di Calatabiano e, ovviamente, i relativi crediti non sono esigibili nel breve-medio periodo. Ed è per tale motivo che il C.d.A. ha ritenuto opportuno prevedere, prudenzialmente, un fondo di rischio di svalutazione crediti per bilanciare l'eventuale mancato introito delle suddette somme, oltre all'utilizzo dell'affido bancario richiesto all'istituto tenentario del conto corrente della Società che, a breve, dovrebbe essere autorizzato per fronteggiare eventuali crisi di liquidità.

Si ritiene che la continuità aziendale, al momento, non sia a rischio, così come evidenziato nella nota integrativa. Ciò in considerazione delle funzioni attribuite alla Società per espressa disposizione normativa (L.R. n. 9/2010) e della obbligatorietà di partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della SRR, fermo restando che è intendimento del C.d.A. monitorare la situazione continuamente e ricorrere a tutti gli strumenti necessari per incassare i crediti e pagare i debiti.

Signori Soci, conclude il Presidente, ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'esercizio 2021 con relativa Nota Integrativa, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Si propone pertanto all'Assemblea di approvare il Bilancio così come redatto.

Il Presidente passa la parola al Revisore Legale, dott. Gaetano Battiato.

Il dott. Gaetano Battiato rappresenta di aver svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della SRR Catania Provincia Nord, redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del c.c., costituito da stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, continua il Revisore Legale, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico per l'esercizio, chiuso a tale data, è vero e reale, conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Inoltre la revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) e le responsabilità del Revisore, ai sensi dei suddetti principi, sono descritte nella relazione alla sezione *“Responsabilità del Revisore legale per la revisione contabile del bilancio di esercizio”*.

Il Revisore è indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il relativo giudizio.

Successivamente il Revisore Legale richiama l'attenzione dell'Assemblea sul paragrafo della sua relazione *“Richiamo di informativa – incertezze significative relative alla continuità aziendale”*.

Il Revisore Legale evidenzia quanto riportato dal C.d.A. nella parte iniziale della nota integrativa *“continuità aziendale”* e sui paragrafi da 4 a 8 della Relazione sul governo societario in merito ai principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta e al sistema di controllo e di gestione dei rischi e, precisamente, *“che il bilancio 2021 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sebbene ritiene che non vi siano*

incertezze significative e la Società non risulta esposta a particolari rischi ed incertezze ed, inoltre, di essere consapevole delle criticità legate alla gestione finanziaria, caratterizzata dalla presenza di debiti scaduti”.

In effetti, già dall’esercizio 2019, continua il Revisore Legale, si sono manifestate le prime criticità dell’equilibrio finanziario che si sono via via consolidate nell’esercizio 2020, pregiudicando *“il corretto funzionamento della società e l’impossibilità di adempiere agli obblighi e ai compiti assegnati dal legislatore regionale, causando il mancato rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori”.*

L’emergenza sanitaria COVID19 ha sicuramente inciso sulla gestione finanziaria nell’esercizio 2020, tanto che l’art. 38 quater, comma 2, D.L. n. 34/2000 disponeva una deroga alla verifica della continuità aziendale per quell’esercizio, sospendendone nella sostanza la valutazione.

Sebbene la pandemia da COVID19 abbia continuato ad avere effetto nell’esercizio 2021, la facoltà di deroga non è stata estesa al bilancio in corso al 31/12/2021, sicché la verifica della continuità deve avvenire in modo ordinario secondo quanto previsto dall’art. 2423 bis c.c.

Sicché la direzione aziendale ha dovuto valutare la capacità dell’azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Sia nella nota integrativa che, in particolare, nella *“Relazione del governo societario”* viene evidenziata la maggiore disponibilità di cassa avuta nel 2021 rispetto all’esercizio precedente.

In effetti, i crediti v/clienti sono passati complessivamente da € 416.978 dell’esercizio 2020 a € 327.094 dell’esercizio 2021 (la variazione di € 89.884 comprende le svalutazioni crediti di €24.190 e l’anticipazione dei contributi 2022 di €34.000). Ciò ha permesso, in primo luogo, il pagamento dei debiti tributari e dei contributi previdenziali non pagati alla scadenze di legge e, in parte, di estinguere parte dei debiti pregressi verso i fornitori. Quest’ultimi sono passati da € 178.602 (esercizio 2020) a € 158.970 (esercizio 2021).

Pertanto, le criticità della gestione finanziaria, come prima detto, permane sebbene lievemente migliorata, cominciando però ad assumere carattere strutturale.

Va detto che questa problematica, legata esclusivamente al ritardo con cui i comuni consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse dalla società, è identica in quasi tutte le SRR di Sicilia. In tal senso, una soluzione potrebbe arrivare dall’Autorità regionale. Il nuovo testo, ancora in bozza, all’esame delle commissioni camerali dello schema del decreto legislativo modificativo del D. Lgs. n. 14/2019, che contiene il Codice della crisi e dell’insolvenza delle imprese, al comma 4, dell’art. 3 definisce nuovi indici di allarme ai fini della verifica della continuità aziendale; tra questi quello che potrebbe creare criticità nella nostra società rileva che *“il debito scaduto da più di novanta giorni verso fornitori che non deve superare l’ammontare dei debiti scaduti”.* Al 31/12/2021 tale condizione non risulta verificata, ma è chiaro che la stessa debba essere costantemente verificata nell’esercizio 2022.

Il Revisore Legale, così come nella relazione al Bilancio 2020, conclude il suo intervento sul bilancio 2021, evidenziando la necessità di predisporre un piano aziendale per far fronte ai rischi ed alle incertezze esaminate, tale da permettere alla società di conseguire un cash flow sufficiente a garantire l’adempimento di tutte le obbligazioni già assunte e prospettiche, ricorrendo temporaneamente di finanziamenti da parte di terzi e

procedendo, come già avviato, contemporaneamente al recupero dei crediti insoluti, utilizzando il ricorso al decreto ingiuntivo.

Il Revisore chiude il suo intervento confermando, con riferimento alla continuità aziendale, che il suo giudizio non è espresso con rilievi.

Il Presidente ringrazia il Dott. Gaetano Batiato per il suo intervento e passa la parola al dott. Marco Patti, Presidente del Collegio Sindacale.

Il dott. Marco Patti in accordo con i membri del Collegio espone sinteticamente la relazione del Collegio Sindacale, già in possesso di tutti i Soci nell'estensione analitica.

Evidenzia che il Collegio Sindacale non esprime un parere contabile sul Bilancio, di esclusiva competenza del Revisore Legale, ma esercita attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.

Conferma quanto esposto dal Revisore Legale in merito alla continuità aziendale, che deve essere valutata con le regole ordinarie, ricorrendo al combinato disposto dettato dall'art. 2423-bis, comma 1, c.c. e dal principio interpretativo OIC 11, in quanto la deroga introdotta per i bilanci 2019 e 2020 non è stata riproposta per il bilancio 2021.

Il dott. Marco Patti ricorda ai Soci che la Società svolge attività di rilevanza interna e non esterna, quindi non atta a produrre reddito, ma economie e coordinamento delle attività come previste dalla L.R. n. 9/2010. Ma essendo una Società Consortile per azioni deve, comunque, sottostare alle norme di legge che ne impongono controlli tipici di carattere finanziario poiché in atto non fa differenza tra attività a rilevanza interna ed attività a rilevanza esterna. Precisa, inoltre, che con l'entrata in vigore in data 15 luglio p.v. della nuova normativa sulla crisi d'impresa, è importante e necessario rafforzare l'organo di controllo interno con la nomina di un organo responsabile per il monitoraggio costante della situazione finanziaria, in particolare che si occupi di monitorare la regolarità dei pagamenti da parte dei soci e, di conseguenza, l'insorgere di una eventuale crisi finanziaria. Il Presidente chiede ai Soci di farsi parte attiva e di richiedere la costantemente se il proprio Ente, quale socio, ha o abbia già versato le quote di debito di competenza.

Il Dott. Patti chiude il suo intervento confermando il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, con le osservanze, così come peraltro già espresso nella relazione del 22 giugno 2022.

Il Presidente ringrazia il dott. Marco Patti e chiede all'Assemblea se ci sono interventi.

L'Assessore del Comune di Adrano dichiara di aver apprezzato la relazione del Presidente e, preliminarmente, annuncia il suo voto favorevole all'approvazione del Bilancio 2021. Nel manifestare la preoccupazione per la continua emergenza sul conferimento dei rifiuti, in particolare quelli indifferenziati, chiede alla Presidenza di impegnarsi per una presenza del suo Comune nella governance della Società, in rappresentanza della zona cui fa capo il Comune di Adrano.

Il rappresentate della Città Metropolitana di Catania porge i saluti del Commissario Straordinario e chiede informazioni sull'iter della gara d'ambito. Evidenzia, inoltre, la problematica dei rifiuti sulle innumerevoli strade provinciali che la Città Metropolitana deve gestire e manifesta la difficoltà nel trasporto e conferimento

dei rifiuti, ritenendo opportuno che la Città Metropolitana proceda alla raccolta, ma il trasporto ed il conferimento dei rifiuti debba essere effettuato in collaborazione con i Comuni.

Il Presidente, in merito alla gara d'ambito comunica che sarà l'ing. Vincenzo Barbagallo a fornire le informazioni richieste. Per quanto riguarda le strade provinciali, evidenzia che molteplici sono state le segnalazioni da parte del suo Comune di interventi di rimozione dei rifiuti inoltrate alla Città Metropolitana di Catania, ma mai riscontrate.

Il Sindaco di Mascali fa presente che la Città Metropolitana di Catania incassa il 5% quale tributo provinciale (TEFA), nonchè irrorata una sanzione, incassandone l'importo, per l'abbandono di rifiuti accertati e sanzionati dai Comuni.

Il Sindaco di Randazzo si complimenta con il Presidente per la sua relazione e preannuncia il suo voto favorevole all'approvazione del Bilancio 2021. Concorda con quanto affermato dal Sindaco di Mascali rappresentando che, anche all'interno del suo territorio, insistono strade provinciali dove manca il controllo da parte dell'Ente preposto, così come manca la governance politica. Serve un maggior controllo, anche con la collocazione di telecamere mobili che dissuadano i conferitori e combattere, così, in maniera più proficua l'abbandono dei rifiuti. In merito alla richiesta del Comune di Adrano di avere una rappresentanza all'interno del C.d.A., ritiene la stessa legittima e chiede al Presidente di darle corso immediatamente. Ricorda che la gara d'ambito è stata suddivisa in Lotto 1 e Lotto 2 e che l'impiantistica ricade nel territorio del Comune di Randazzo.

Il Vice Presidente contesta il termine "*legittima richiesta*", ricordando che l'unico Comune sugli 11 interessati dalla gara d'ambito in cui il 1° giugno u.s. è stato avviato il servizio è proprio il Comune che chiede la rappresentanza. Ciò a dimostrazione che questo C.d.A. è attento alle richieste ed alle esigenze di tutti i Soci. Continua ricordando di essersi fatto carico delle richieste del Comune di Adrano, effettuando diversi sopralluoghi al fine di risolvere le problematiche ivi esistenti. Ritiene, pertanto, che la richiesta di rimodulare il C.d.A. sia di carattere politico. Sull'impiantistica ricorda all'Assemblea che la Società è stata commissariata perchè non aveva i fondi per la progettazione e, una volta che la Regione aveva reperito le suddette somme, è stato più volte chiesto, ma inutilmente, di revocare il commissariamento. Chiude il suo intervento ritenendo che il C.d.A. non debba farsi carico di nessuna richiesta di modifica della propria composizione, atteso che l'organo esecutivo rimane in carica per tre anni, salvo sue gravi inadempienze, non configurabili in alcun modo, per come riferito dal Presidente nella sua relazione, e per come confermato dai soci presenti, che hanno annunciato voto favorevole sul bilancio 2021, complimentandosi per il lavoro svolto dall'organo esecutivo.

Il Sindaco di Randazzo rappresenta un altro elemento di valutazione in merito alla richiesta del Comune di Adrano e cioè che il rinnovo di questo C.d.A. è avvenuto senza attendere l'esito delle elezioni nel predetto Comune. Pertanto alla rivendicazione nel C.d.A. di un rappresentante del territorio si associa anche il Comune di Randazzo, demandando all'assemblea la relativa valutazione.

L'Assessore del Comune di Adrano censura l'intervento del vice presidente ritenendolo spropositato. Nello spirito di servizio che deve contraddistinguere la politica ribadisce la richiesta di rappresentatività nella governance.

Il Sindaco di Mascali ha da sempre apprezzato l'attività del Vice-Presidente nel rappresentare tutti i Comuni, ma democraticamente ritiene legittima la richiesta e l'assemblea deciderà.

L'Assessore del Comune di Bronte, nel rappresentare che partecipa per la prima volta ai lavori dell'Assemblea, ringrazia il Presidente per la relazione e ritiene che la Società sia dotata di strumenti, quali lo Statuto, per verificare e prendere decisioni.

Il Vice-Presidente, nel ribadire quanto sopra affermato, precisa che i toni usati scaturiscono da una richiesta non legata all'attività della SRR, ma da circostanze estranee alla società che non possono essere utilizzati per mettere in discussione il grande lavoro sin qui svolto.

Il Presidente ritiene che la valutazione sulla richiesta sarà fatta serenamente e che le risposte del Vice Presidente scaturiscono dall'essere sotto pressione, anche per i continui scontri con la Regione.

Alle ore 12,40 entra e partecipa ai lavori il Sindaco di Acireale, ing. Stefano Ali.

Il Presidente accerta che sono presenti n. 10 Azionisti su complessivi 16 portatori di n. 10.361.186 azioni, pari al 86,35% dell'intero capitale sociale.

L'Assessore del Comune di Giarre preannuncia il suo voto favorevole all'approvazione del Bilancio e si complimenta per l'attività svolta. Ritiene prioritario, in questa fase, focalizzarsi sull'emergenza discariche e valutare in altri momenti la richiesta del Comune di Adrano ritenendo che anche con la presenza nella governance di rappresentanti delle aree a nord, gli attuali problemi non sarebbero stati risolti.

Propone di chiudere il punto sul Bilancio e dialogare con la Regione per l'attuale emergenza con un intervento finanziario che possa mitigare gli attuali costi di conferimento.

Non essendoci interventi, si passa alla dichiarazione di voto sul punto all'o.d.g., che viene espressa per alzata di mano:

Comune di Acireale: favorevole;

Comune di Adrano: favorevole;

Comune di Bronte: favorevole;

Comune di Giarre: favorevole;

Comune di Mascali: favorevole;

Comune di Piedimonte Etneo: favorevole;

Comune di Randazzo: favorevole;

Comune di Riposto: favorevole;

Comune di Santa Venerina: favorevole;

Città Metropolitana di Catania: favorevole

L'Assemblea degli azionisti, con votazione espressa nelle forme di legge, ad unanimità dei presenti, delibera di approvare:

- Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa;
- La Relazione sul Governo Societario (ex art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. 175/2016);
- La Relazione del Collegio Sindacale.

- La Relazione del Revisore Legale.

Il Presidente passa all'esame del **2° punto all'O.d.G.** "*Emergenza discariche*".

Invita il Responsabile dell'Area tecnica, ing. Vincenzo Barbagallo, a relazionare sugli atti predisposti dalla Società.

L'ing. Barbagallo ricorda che la gara predisposta dall'Ufficio per il trasporto e conferimento fuori regione dei rifiuti indifferenziati non è andato a buon fine per la mancata copertura finanziaria da parte di alcuni Comuni. Ad oggi sono stati istituiti diversi tavoli tecnici a cui partecipano tutte le SRR della Sicilia con l'obiettivo di individuare le migliori soluzioni per risolvere il problema, nonché le risorse da trasferire ai Comuni. Per quanto riguarda il trasporto fuori regione necessita l'accordo fra Regioni, così come previsto dalla vigente normativa.

Il Vice-Presidente fa presente che, dopo il trattamento da TMB, il 65% dei rifiuti conferiti a Sicula Trasporti vengono smaltiti all'interno della Regione, mentre il 35% trova collocazione fuori Regione. Per quanto riguarda i costi che variano da €180/t ad € 360/t, qualora venissero trasportati fuori nazione, ad esempio in Svezia, il costo oscillerebbe tra 230/250 €/t. Gli attuali costi di conferimento, continua Puglisi, creano non poche criticità per l'approvazione dei Bilanci e dei relativi PEF che, essendo redatti sulla scorta dei dati consolidati degli anni precedenti (a-2), comporterà come conseguenza che ad agosto non ci saranno più fondi nei capitoli di spesa per far fronte al pagamento dei conferimenti in discarica. A tal proposito si è ancora in attesa dei famosi 45 milioni di euro promessi già nel mese di marzo 2021 di cui ad oggi non si ha traccia. Suggerisce, infine, che per un equo costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati, si faccia ricorso all'attestazione degli impianti di conferimento della r.d. Particolare attenzione, inoltre, dovrà essere posta nei criteri di assegnazione somme, in quanto si corre il rischio che un comune con basse percentuali di r.d., quale Catania, introiti le maggiori somme a discapito dei comuni più piccoli ma virtuosi.

Propone, pertanto, di dare mandato al Presidente di formulare una richiesta alla Regione con la firma di tutti i Sindaci sui criteri da seguire per quanto sopra esposto.

Il Sindaco di Acireale ritiene che la soluzione più semplice è quella dell'eccedenza calcolata sulla percentuale di r.d. del 65%. Un altro aspetto da attenzionare, oltre a quanto prima evidenziato dal Vice Presidente, è l'impatto di questi costi anche sui bilanci 2023 e 2024 e, pertanto, sarebbe auspicabile da parte della Regione una programmazione con un più ampio orizzonte temporale.

Assodato, pertanto, che l'intervento debba essere limitato sulla frazione di indifferenziato fino al 35%, si potrebbe partire da un costo standard, orientativamente intorno ai 150 €/t, con la Regione che dovrebbe farsi carico dei maggiori costi di mercato, stimati in circa € 300/t. Ciò comporterebbe, sulla scorta dei dati del 2021, un costo di circa € 5.400.000 per tutti i Comuni della nostra SRR.

Il Sindaco di Randazzo, in merito al calcolo delle percentuali di r.d., chiede che gli uffici della SRR facciano visita ai Comuni per dare supporto su tale problematica. Sostiene che necessitano i termovalorizzatori per uscire dall'emergenza e programmare i conferimenti in discarica.

Il Vice Presidente fa presente che la realizzazione del polo impiantistico previsto nel Piano d'ambito nel territorio di Randazzo, e per il quale la Società è stata ingiustamente commissariata, consentirebbe

l'autosufficienza di tutto l'ambito, così come l'altro polo previsto a Bronte. Purtroppo in questo momento non esiste una soluzione immediata per risolvere il problema dell'aumento del costo di conferimento.

Il Sindaco di Santa Venerina ritiene condivisibile la proposta del Sindaco di Acireale in maniera da sterilizzare il Comune di Catania.

Il Presidente pone a votazione la proposta del Vice-presidente che viene approvata all'unanimità.

Non essendoci altri interventi ed esaurito l'ordine del giorno, il Presidente alle ore 13,30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

f.to Antonino Germanà

Il Presidente

f.to Dott. Vincenzo Caragliano